

L'espressione storica tratta dal manifesto del partito comunista ovvero «fondere i corpi solidi» da cui si evince la volontà di trasformazione, in riferimento ad un tipo di società considerata stagnante e refrattaria al cambiamento, - di conseguenza una volontà di sradicamento di ciò che è inamovibile, permanente, solido - ha una chiave di lettura che rafforza il carattere sociale della nostra idea di mutamento. Le teorie di Z.Bauman sulla società liquida sono anche un passaggio chiave di alcune trasformazioni sociali comunque oggi evidenti, che riscattano un comportamento quasi completamente mutato degli individui sia nella loro individualità appunto, che nei loro comportamenti sia sociali, che politici ed economici.

Tuttavia la ricerca si estende e si focalizza anche sui molteplici aspetti del concetto nella sua espansione del termine, sul piano della fisica, sugli stati della materia in particolare sugli stati liquidi, o meglio sulla fluidità che è lo stato dei gas e dei liquidi. In fisica i fluidi hanno proprietà entropiche specifiche, ma i superfluidi sono caratterizzati dall'assenza di entropia e hanno dei comportamenti ai limiti delle leggi della fisica comunemente conosciute. I superfluidi non hanno viscosità e risalgono le pareti; questo riferimento lo adottiamo come metafora di "superamento" e come carattere "super" degli stati della materia ma anche come capacità dei soggetti di rispondere in questi termini agli stimoli esterni, siano essi fenomeni naturali, sociali o di altro carattere.

Il modo di intendere queste forme ci ha portato a riflettere sui concetti di liquidità/fluidità, trasformazione, flusso, trasmissione, mutamento ma anche viscosità, resistenza, trazione.